



<b>Denominazione</b>	Diritto penale 2 con modulo in diritto penale dell'informatica
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	SSD GIUR-14A (ex IUS/17 – Diritto penale)
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	4° anno, 2° semestre (entrambi i moduli)
<b>Lingua di insegnamento</b>	
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	7 (di cui 2 per il modulo in Diritto penale dell'informatica)
<b>Numero di ore di attività didattica assistita</b>	42 (di cui 12 per il modulo in Diritto penale dell'informatica)
<b>Docente</b>	Prof. Massimiliano Lanzi (entrambi i moduli)
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e comprensione del quadro generale della parte speciale codicistica, con le sue partizioni essenziali e la struttura del libro secondo del codice penale.</li><li>- Conoscenza di alcuni settori di parte speciale e delle diverse fattispecie che li compongono, con particolare riferimento ai reati contro la persona, ai reati informatici e ai delitti commessi a mezzo internet.</li><li>- Capacità di analizzare fattispecie di parte speciale utilizzando gli istituti della parte generale.</li><li>- Capacità di ricostruire una fattispecie di parte speciale, indicandone il contenuto, l'oggettività giuridica e le altre determinazioni tecniche che la connotano.</li><li>- Capacità di comprendere e di illustrare il contenuto fattuale ed offensivo delle singole fattispecie ed i maggiori problemi interpretativi cui esse danno luogo.</li><li>- Capacità di valutare possibili profili di incostituzionalità o di dissonanza rispetto ai principi della parte generale (coerenza con i principi generali e costituzionali) delle singole fattispecie e ricondurre i loro elementi all'applicazione degli istituti di parte generale (dolo, colpa, concorso di persone, circostanze, etc.).</li></ul>
<b>Programma</b>	



	<p>Introduzione: parte generale e parte speciale. Sistematica dei beni giuridici nel Codice Rocco: interazioni fra parte generale e parte speciale. Indagine storico-comparatistica. I delitti contro la persona. Struttura del Titolo XII del codice penale e inquadramento dei singoli Capi. Le fattispecie del Capo I del Titolo XII del codice penale: delitti contro la vita e l'incolumità individuale.</p> <p>Per quanto riguarda il modulo in Diritto penale dell'informatica: Introduzione generale ai reati informatici, con particolare riferimento alle fattispecie di cui agli artt. da 615 ter a 615 quinquies e da 617 quater a 617 sexies c.p.</p>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	L'insegnamento da 7 CFU sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà caratterizzata dall'alternanza tra lezioni frontali, tenute dal docente, e didattica interattiva nella forma di laboratori che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti, i quali saranno coinvolti nello studio e nell'esposizione in aula di casi giurisprudenziali particolarmente significativi.
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	L'esame è svolto in forma orale e dura almeno 15 minuti. Al candidato verranno poste almeno due domande. Le domande sono finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica delle fonti e degli istituti giuridici che informano la parte speciale del diritto penale. Gli studenti dovranno in questo caso dimostrare di interpretare correttamente i principi e le regole esaminati, inquadrando le principali questioni esegetiche relative ai diversi Titoli del Libro II del codice penale considerati nel programma del corso. Sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale, espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.
<b>Propedeuticità</b>	Diritto costituzionale; Diritto penale
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	Gli <u>studenti non frequentanti</u> dovranno studiare i seguenti testi: 1) A. Cadoppi – P. Veneziani, Elementi di Diritto Penale. Parte speciale – Vol. I. Introduzione e analisi dei titoli, VII ed., CEDAM – Wolters Kluwer, 2023. <u>Esclusivamente</u> : Introduzione e Capitolo XII. 2) A. Cadoppi – P. Veneziani, Elementi di Diritto Penale. Parte speciale. Volume II – Reati contro la persona. Tomo I – reati contro la vita e



l'incolumità individuale, CEDAM – Wolters Kluwer, 2024. L'intero tomo, con esclusione dei Capitoli IV e V.

3) Per il modulo in Diritto penale dell'informatica, si indicano alternativamente i seguenti testi:

- A. Cadoppi – S. Canestrari – A. Manna – M. Papa (diretto da), Cybercrime, II ed., UTET, 2023, Capitolo XVII (reati contro la riservatezza informatica);
- A. Di Maio – G. J. Sicignano, I nuovi reati informatici, La Tribuna, 2022, Capitoli I e II.

Gli studenti frequentanti, invece, studieranno:

1. I materiali distribuiti a lezione, inerenti ai casi giurisprudenziali esaminati.
2. A. Cadoppi – P. Veneziani, Elementi di Diritto Penale. Parte speciale – Vol. I. Introduzione e analisi dei titoli, VII ed., 2023, CEDAM – Wolters Kluwer. Esclusivamente: Introduzione e Capitolo XII.